

■ CASTROVILLARI È la richiesta del Comitato per la Salute all'Asp «Bene i tamponi molecolari, ora processare subito quelli antigenici»

CASTROVILLARI - «Presso l'ospedale di Castrovillari devono essere processati i tamponi antigenici e nel futuro potranno essere processati anche quelli molecolari». A chiederlo, con una nota in cui si dà notizia della risposta della commissaria dell'Asp di Cosenza, Cinzia Bettelini, è il Comitato delle associazioni per la tutela della salute e dell'ospedale di Castrovillari. «Dopo due mail inoltrate per pec, un esposto e una diffida, finalmente - scrivono i rappresentanti del Comitato che raggruppa le associazioni "Famiglie disabili", "Medici cattolici", "Avis", "Avo", "Amici del cuore", "Non più soli nella lotta contro i tumori" e "Solidarietà e partecipazione" - arriva la risposta del commissario straordinario dell'Asp, Cinzia Bettelini, che dice - si sottolinea nella nota - di aver tempestivamente (ma solo a dicembre) richiesto al commis-

sario per la Sanità regionale, Guido Longo, l'autorizzazione a processare i tamponi molecolari a Castrovillari. Cosa senz'altro utile, ma per la quale - fanno notare quelli del Comitato - sono necessari tempi non rapidi, spazi, attrezzature e personale al momento non disponibili, mentre i tamponi antigenici, fondamentali per il tracciamento dei soggetti infetti, sono eseguibili - si evidenzia nella nota - fin da subito e il via libera dipende solo dall'Asp». I rappresentanti del Comitato, nella nota, informano che hanno risposto alla commissaria Bettelini: «Ben vengano i tamponi molecolari, quando sarà, ma ora, da subito, con la massima urgenza il laboratorio deve, come chiediamo da tempo, poter processare i tamponi. Come, peraltro, già si fa in altri ospedali Spoke della Calabria, al di fuori dell'Asp di Cosenza. Che essi rappresentino un presidio



"Il Ferrarini"

fondamentale è certificato anche dal ministero della Salute e l'Asp di Cosenza non può continuare a privare - affermano quelli del Comitato - la nostra popolazione di questa opportunità che avrebbe dovuto essere operativa fin dalla scorsa primavera».

a. i.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

POLLINO SIBARITIDE
IN 2020
Smartellata la rete degli usurai
Zona di attività del 100% criminalità organizzata - 100% attività di polizia

Il 2020 è stato un anno di grandi cambiamenti per la città di Pollino. La rete degli usurai è stata smantellata, eliminando un grave problema della comunità. La zona di attività è ora al 100% criminalità organizzata e al 100% attività di polizia.